

Sentirsi NUOVI



Jessica Larsen

Racconto basato su una storia vera

Estonia

“Ho una sorpresa!”, disse *Ema* (mamma) quando prese Rasmus dalla scuola. Camminarono assieme lungo le vie strette fiancheggiate da edifici colorati.

“*Rosolje* per cena?”, provò a indovinare speranzoso Rasmus. Lo avevano mangiato appena la settimana prima per il suo compleanno, ma c’era sempre spazio per mangiare altra insalata di barbabietole e patate con aringhe sottaceto.

Ema scosse la testa sorridendo. “Ho incontrato due ragazze sull’autobus questa mattina. Missionarie. Verranno a trovarci questa sera per parlare della loro chiesa”.

Rasmus alzò lo sguardo incuriosito. Non aveva mai incontrato dei missionari.

Quando le sorelle missionarie arrivarono, era nella sua cameretta a giocare con il camion dei pompieri.

“*Tere! Tere! Salve!*”, salutarono *Ema* mentre si accomodavano nell’appartamento. Si tolsero i pesanti stivali e indossarono la pantofole di casa che *Ema* teneva per i visitatori. *Ema* le portò verso in divano arancione. Ma Rasmus rimase indietro accanto alla porta.

La donna più alta lo notò e sorrise. Sulla targhetta nera che indossava c’era scritto *Öde Craig* (sorella *Craig*). “Tua madre ci ha detto che hai appena fatto il compleanno”, disse. “Ti abbiamo portato qualcosa”. Prese un bigliettino. Rasmus lo guardò da vicino.

Era l’immagine di un uomo. Indossava una tunica bianca e le sue mani erano protese.

“Sai chi è?”, chiese *Öde Craig*.

Rasmus non conosceva il nome dell’uomo. Non aveva mai visto quell’immagine. Ma l’uomo sembrava gentile e potente. “Penso che sia un re!”, disse Rasmus.

Entrambe le missionarie sorrisero. “Sì, è così! È il Re dei re! Si chiama Gesù Cristo”. *Öde Craig* prese un libro con una copertina blu. “E questo è un libro che insegna a conoscerLo, il *Mormoni Raamat*, il Libro di Mormon”.

Rasmus ed *Ema* cominciarono a leggere il Libro di Mormon ogni giorno prima della scuola. A scuola Rasmus insieme alla sua classe facevano delle passeggiate nella natura e poi facevano un pisolino. Dopo la scuola, lui ed *Ema* spesso incontravano le missionarie. Raccontavano loro quello che avevano letto nel Libro di Mormon. A volte *Ema* offriva a tutti dei *kringel*, pane intrecciato alla cannella. Durante i fine settimana, lui ed *Ema* andavano in bici o facevano un picnic sulla spiaggia. A volte facevano lunghe passeggiate nella foresta o lungo il loro fiume preferito.

Durante una di queste passeggiate nella foresta, *Ema* gli disse che voleva essere battezzata. Rasmus sorrise. Le missionarie avevano chiesto a *Ema* di pregare riguardo all’essere battezzata. A quanto pare aveva ricevuto la sua risposta!

“E so esattamente dove sarò battezzata”, gli disse con un sorriso. “Indovina!”.

Rasmus pensò alle lezioni delle missionarie sul battesimo. Avevano mostrato una foto in cui c’era Gesù con Giovanni Battista in un fiume...



ILLUSTRAZIONI DI GARTH BRUNER

“Il fiume!”, esclamò. “Il nostro fiume preferito”.

Una settimana dopo, Rasmus era in piedi sulla banchina con le missionarie e alcuni altri membri della Chiesa. *Ema* era pronta per essere battezzata. Fu immersa completamente nell’acqua, proprio come Gesù. Quando riemerse, stava sorridendo. Rasmus voleva ricordare quel momento per sempre: l’acqua blu, i fiori di campo bianchi nell’erba verde e il sorriso di sua madre.

“Che cosa si prova a essere battezzati?”, le chiese più tardi, quando tutti stavano mangiando i biscotti che i missionari avevano portato.

“Ci si sente meravigliosamente”, gli rispose. “Avrei voluto restare nel fiume per sempre. Mi sento così nuova!”. La mamma lo abbracciò forte.

“Per il mio prossimo compleanno, voglio essere battezzato, proprio come te e Gesù”, le disse. “Anch’io voglio sentirmi nuovo!”.

●
L’autrice vive in Texas, USA.